



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 13/09/2012

### SOCIETA' CHECCHIA WIND FARM

Richiesta di Valutazione Impatto Ambientale.

La società Checchia Lucia Wind Farm s.r.l. con sede legale in 71032 - Biccari via G. Leopardi, n. 12, C.F. e P.I. 03562910715, ai sensi e per gli effetti dell'art.23 e s.s. del D.Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 2, comma 1, lett. b), 4, comma 6, lett. b), 5, comma 1, 10, 11, 12 e 13 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. nonché della D.G.R. 28.12.2009, n. 2614, comunica che sono stati depositati, il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (S.I.A.), la sintesi non tecnica e quant'altro necessario, relativi alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco misto", ubicato in agro di Biccari (FG) località: "Corvellara, Macchioni, Serra Italiana, zona industriale, P.I.P., S. Cataldo, Mezzane e Piano Marrone", fogli di mappa nr. 17, 19, 21, 22, 34, 35, 36, 37, 53, 54, 55 e 56, presso i seguenti uffici:

1. Amministrazione Provinciale di Foggia - ufficio Ambiente - via Telesforo, 25 - 71100 Foggia (istanza acquisita il 19.07.2012 al protocollo prov.le n. 0054171).
2. Amministrazione Comunale di Biccari (FG) - p.za Municipio, 1 - 71032 Biccari (FG);
3. Amministrazioni Comunali di: 71029 Troia (FG) - via Regina Margherita, 80 e 71020 Castelluccio Valmaggiore (FG) - p.za Marconi;
4. Regione Puglia - Ass.to allo Sviluppo Economico - sett. industria ed energia - ufficio Industria Energetica - corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari;
5. Regione Puglia - Ass.to all'Urbanistica - ufficio paesaggio e attuazione PUTT/p - via delle Magnolie 6/8 - Zona industriale - 70026 Modugno (BA);
6. Regione Puglia - Area politiche per lo sviluppo rurale - servizio foreste - sezione provinciale Foggia - via Spalato, 17 - 71100 Foggia;
7. Regione Puglia - servizio lavori pubblici e servizio attività estrattive - ufficio coordinamento strutture tecniche provinciali BA/FG - via Volta, 13 - 71100 Foggia;
8. Autorità di Bacino della Puglia - Strada Provinciale per Casamassima km. 3 - 70010 Valenzano (BA);
9. Sovrintendenza Archeologica della Puglia - via Duomo, 33 - 74100 Taranto;
10. Sovrintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici - P.za Federico II di Svevia - 70122 Bari;
11. ARPA - Puglia - via Testi - 71100 Foggia;
12. ASL FG - via S. Biagio, 1 - 71029 Troia (FG);
13. Ministero dello Sviluppo Economico - dipartimento delle Comunicazioni - ispettorato territoriale Puglia e Basilicata - via Amendola, 116 - 70126 Bari.

Tale progetto, consta di n. 32 torri-aerogeneratori aventi una potenza unitaria massima di 6 MW, per una potenza totale di 192 MW, con altezza massima del mozzo fino a 120 metri, raggio massimo rotore fino a 70 metri, e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e al

funzionamento dell'impianto stesso, rappresentate dall'adeguamento di strade esistenti e la realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere a servizio delle torri-aerogeneratori, linee elettriche interrato in MT per il collegamento alle singole torri con le cabine di raccolta e con la stazione di trasformazione e smistamento. L'energia prodotta dell'impianto sarà convogliata tramite le cabine di raccolta alla stazione di raccolta e smistamento dell'impianto e successivamente trasmessa/trasportata, a 150 KV alla sezione a 150 KV sul futuro ampliamento della stazione elettrica della rete di trasmissione nazionale a 380/150 KV in agro di Troia (FG) che sarà collegata in entra - esce sulla linea RTN a 380 KV "Benevento 2 - Foggia" di cui al benestare rilasciato da TERNA spa con nota prot. n. TE/P20120000336 del 12.1.2012 (cod. pratica 090030213). Il progetto originario - parte integrante e sostanziale del presente procedimento - acquisito dalla Provincia di Foggia al prot. n. 62938 del 27.11.2009 e dalla Regione Puglia - ufficio industria energetica al prot. n. 12911 del 30.11.2009, allo stato, è in corso di istruttoria presso gli Enti preposti e, per la prescritta evidenza pubblica è stato pubblicato sul BUR Puglia n. 86 del 13.5.2010 (pag. 14156) e sui due quotidiani "La Stampa" e "La Gazzetta del Mezzogiorno" entrambi il 13.5.2010.

I terreni interessati dall'intervento sono di tipo agricolo; tutti gli aerogeneratori ricadono in area IBA 126 denominata "Monti della Daunia" ed esterni all'area S.I.C. "Monte Cornacchia - Bosco Faeto"; mentre gli aerogeneratori delle sezioni B e C sono di gran lunga distanti dalla predetta area S.I.C., alcuni aerogeneratori della sezione A, pur essendo esterni all'area S.I.C., sono distanti oltre 200 (duecento) metri dall'area S.I.C. in parola; gli aerogeneratori della sezione A (n. 9) e n. 3 aerogeneratori della sezione B (B1, B2 e B3) rientrano in aree soggette a vincolo idrogeologico; gli aerogeneratori delle sezioni A e B e n.11 della sezione C ricadono in area perimetrata PG1 - area a pericolosità geomorfologica media e moderata - dal P.A.I.; rispetto al PUTT/p, approvato con DGR 15.12.2000, n. 1748, tutti gli aerogeneratori della sezioni A e B nonché n. 5 (C1, C2, C3, C4 e C5) aerogeneratori della sezione C ricadono in Ambiti Territoriali Estesi di tipo "D"; l'aerogeneratore B2 rientra nel vincolo di idrologia superficiale per invasione dell'area annessa e gli aerogeneratori C15, C16 e A9 sono prossimi all'area annessa dei relativi corsi d'acqua Canale dell'Organo e Torrente Calvino; lo scrivente soggetto proponente, attivando il presente procedimento, intende:

- ridurre l'impatto ambientale spostando: a) la torre B2 ad una distanza variabile compresa tra 15 e 25 metri dall'attuale posizione in modo da ubicarla (torre + navicella) al di fuori del vincolo di idrologia superficiale; b) all'occorrenza le torri C15, C16 e A9 di una distanza variabile compresa tra 5 e 25 metri dall'attuale posizione in direzione perpendicolare all'area annessa del relativo corso d'acqua, in modo da evitare qualsiasi interferenza con il vincolo di idrologia superficiale; c) all'occorrenza la torre C1 dovrà essere spostata, all'interno della particella n. 328 del foglio 22, ad una distanza radiale dal confine di 10 metri tra le particelle 328, 182 e 219 in modo da aumentare la distanza di rispetto cimiteriale di circa 90 metri e di circa 20 metri dal P.I.P. rispetto alla precedente ubicazione; d) all'occorrenza la torre C7 dovrà essere spostata ad una distanza variabile compresa tra 20 e 50 metri verso e in direzione della torre C9 in modo da aumentare la distanza da fabbricati rurali;

- massimizzare le economie di scala, ridurre le perdite ed aumentare la producibilità dell'impianto spostando:

- a) all'occorrenza la torre C2 fino alla particella 123 del foglio 22 ad una distanza radiale massima pari a 10 metri, all'interno della particella 123 medesima, dal confine tra le particelle 123, 215 e 125; b) all'occorrenza la torre B4 sulla linea di confine e nella mezzeria delle particelle n. 55 e n. 56 (circa 18 metri di spostamento); c) all'occorrenza - sulla base di studi di dettaglio e/o di convenienza - di un valore massimo pari a 15 metri - in ogni direzione - dall'ubicazione iniziale delle rimanenti torri non menzionate nel presente capoverso, ove, per "attuale posizione" si intende - sia nel presente atto che nell'istanza prot. n. 72/c del 18.07.2012, acquisita al protocollo provinciale al nr. 0054171, quella di cui alla nota del proponente prot. 1/c del 27.11.2009, acquisita al protocollo provinciale al nr. 62938 del 27.11.2009, inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza ambientale.

Gli eventuali impatti ambientali, nelle varie fasi di realizzazione, gestione e dismissione dell'impianto, potrebbero riguardare l'alterazione del paesaggio, dell'ambiente e delle condizioni acustiche, così come descritti negli elaborati depositati.

Il procedimento, di tipo volontario, si rende necessario per permettere la valutazione dell'impatto dell'opera come sopra modificata - rispetto alla precedente acquisita dalla Provincia di Foggia al prot. nr. 62938 del 27.11.2009 - sulle componenti ambientali. Pertanto, al fine di valutare l'insieme degli effetti, diretti ed indiretti, a breve e a lungo termine, permanenti o temporanei, singoli e cumulativi che l'iniziativa progettuale in parola - come sopra modificata - ha sull'ambiente, inteso come insieme complesso di sistemi umani e naturali ed, in particolare, i suoi impatti diretti ed indiretti: sull'uomo, la fauna e la flora, il suolo, l'acqua, l'aria ed il clima, i beni materiali ed il patrimonio culturale nonché le interazioni dei predetti fattori.

Gli elaborati e atti nella loro interezza di che trattasi resteranno in visione al pubblico - ore e giorni di apertura degli uffici - fino al 30.11.2012.

Ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 11/2001 e dell'art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in forma scritta all'Autorità competente: Amministrazione Provinciale di Foggia - ufficio Ambiente - via telesforo, 25 - 71100 Foggia, con preghiera di trasmissione di una copia in formato cartaceo o informatico anche allo scrivente soggetto proponente Checchia Lucia Wind Farm srl all'indirizzo di via Leopardi, 18 - 71032 Biccari.

Il proponente, altresì, data l'ubicazione dell'iniziativa in parola (IBA 126, prossimità S.I.C., vincolistica urbanistica ed ambientale, viabilità di accesso e adiacenza con altri impianti, presenza di eventuali elementi e corridoi ecologici che potrebbero rappresentare elementi di disturbo per l'avifauna, etc.), tenuto conto degli aspetti:

- a) idraulici, idrogeologici, geologici, geotecnici, geomorfologici e forestali;
- b) degli insediamenti ivi presenti (residenziali, rurali, cimitero, PIP, Z.I., etc.);
- c) in genere, della matrice agricola e di tutte le valenze ambientali del territorio;

sulla scorta dei criteri indicati negli allegati al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dell'allegato 4 al D.M. 10.09.2010, dei regolamenti regionali per quanto applicabili, della L.R. n. 11/2001, delle direttive e delle linee guide specifiche della Comunità Europea e della Regione Puglia, delle EUROBATS - serie 3 (guidelines for consideration of bats in wind farm project, 2008), delle Convenzioni internazionali, delle liste rosse nazionali e regionali, delle raccomandazioni dell'osservatorio faunistico ed dell'ufficio parchi della Regione Puglia, invita nel termine di cui sopra, in analogia a quanto previsto dall'art. 24, comma 4, D.Lgs. 152/06, a fornire - in forma scritta all'autorità competente - nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Il Legale Rappresentante  
Donato Lorenzo Tilli